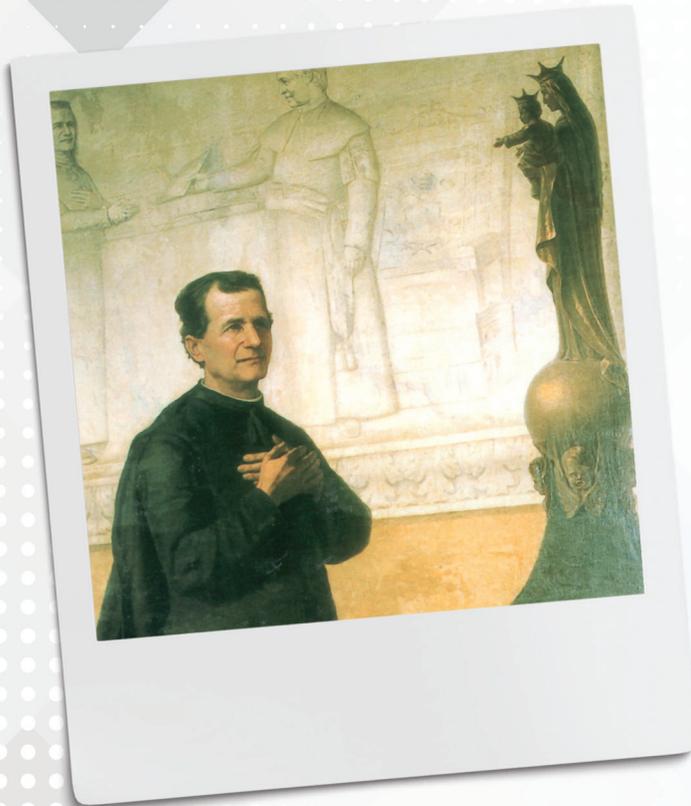


4.

Associazione Pubblica di Fedeli

Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA)



Torino (Italia), 1869



*Decreto dell'Arcivescovo di Torino
Mons. Riccardi di erezione dell'Associazione dei
Devoti di Maria Ausiliatrice (18 aprile 1869)*

1. Fondatore e Origini

L'origine dell'ADMA si collega direttamente alla costruzione della Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino e alle grazie straordinarie che la Vergine elargiva. Organizzatore nato, Don Bosco non lasciò alla sola devozione spontanea il culto a Maria Ausiliatrice. Le diede stabilità con un'Associazione che da Lei prendeva nome. L'Associazione dei Devoti di Maria Ausiliatrice, secondo gruppo fondato da Don Bosco, fu eretta canonicamente presso il santuario di Valdocco il 18 aprile 1869, con l'intento di "promuovere la venerazione al SS.mo Sacramento e la divozione a Maria Auxilium Christianorum"¹ e fu "da lui considerata quasi parte integrante della Società Salesiana"².

2. Storia dalla fondazione a oggi

Nel 1870, il Beato Pio IX la elevò ad Arciconfraternita e l'arricchì di benefici spirituali.

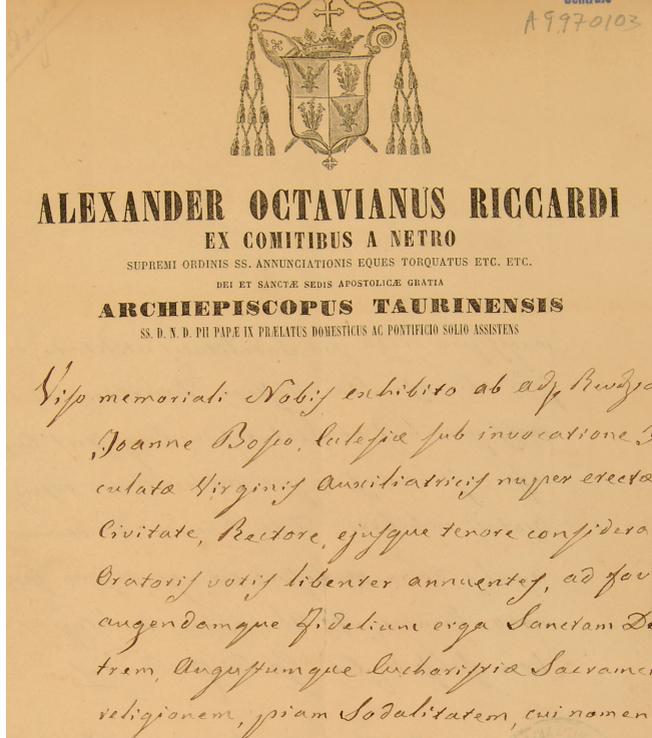
Per una maggior diffusione don Bosco e i suoi successori ottennero nel tempo sempre più ampie facoltà di erigere gruppi e di aggregarli all'ADMA Primaria di Torino.

Nel 1988, Anno Centenario della morte di don Bosco, essa fu denominata Associazione di Maria Ausiliatrice.

Un riconoscimento significativo venne dal 24° Capitolo Generale dei Salesiani (1996), che affermò: "Don Bosco diede vita anche all'Associazione dei Devoti di Maria Ausiliatrice coinvolgendola, con impegni accessibili alla maggioranza della gente semplice, nella spiritualità e nella missione della Congregazione".

¹ *Dalla Supplica di Don Bosco all'Arcivescovo di Torino per la canonica erezione di un'Associazione dei Devoti di Maria Ausiliatrice.*

² DON PIETRO RICALDONE *Maria Ausiliatrice, Colle Don Bosco 1951, pag. 83.*



Dal 1988 s'iniziarono a celebrare i **Congressi Internazionali di Maria Ausiliatrice**, eventi della Famiglia Salesiana che nella devozione a Maria Ausiliatrice riconosce uno dei cardini della sua identità spirituale e apostolica:

- 1988** Torino-Valdocco (Italia), nel Centenario della morte di Don Bosco.
- 1995** Cochabamba (Bolivia)
- 1999** Siviglia (Spagna).
- 2003** Torino-Valdocco (Italia), in occasione del Centenario dell'incoronazione di Maria Ausiliatrice.
- 2007** Città del Messico (Messico).
- 2011** Częstochowa (Polonia).
- 2015** Torino-Valdocco / Colle Don Bosco (Italia), in occasione del Bicentenario della nascita di Don Bosco.
- 2019** Buenos Aires (Argentina).

Nel 2003 la Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e per le Società di Vita

Apostolica ha approvato il Nuovo Regolamento.

Nel 2015, in occasione del VII Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice – dal motto "Dalla casa di Maria alle nostre case" –, il Rettor Maggiore ha dato le seguenti consegne:

- sull'esempio e con l'aiuto di Maria, tradurre il Sistema Preventivo in famiglia;
- fare in modo che la Pastorale Giovanile sia sempre più aperta alla Pastorale Familiare;
- promuovere lo scambio, la complementarità e la corresponsabilità tra i diversi stati di vita.

3. Identità

Per gli appartenenti all'Associazione di Maria Ausiliatrice, l'affidamento a Maria si traduce nel "vivere la spiritualità del quotidiano con atteggiamenti evangelici, in particolare con il ringraziamento a Dio per le meraviglie che continuamente compie, e con la fedeltà a Lui anche nell'ora della difficoltà e della croce, sull'esempio di Maria"³

³ Nuovo Regolamento art. 4.



Giovani ADMA a Torino

L'adesione personale all'Associazione impegna:

- a valorizzare, in sintonia con la Chiesa, di cui Maria è modello e figura, la partecipazione alla vita liturgica, in particolare ai sacramenti dell'Eucaristia e della Riconciliazione, nella pratica della vita cristiana personale;
- a vivere e a diffondere la devozione a Maria Ausiliatrice, rinnovando le pratiche di pietà popolare, secondo lo spirito di Don Bosco;
- a imitare Maria, coltivando nella propria famiglia un ambiente cristiano di accoglienza e solidarietà;
- a praticare, con la preghiera e l'azione, la sollecitudine per i giovani più poveri e le persone in necessità;
- a pregare e a sostenere nella Chiesa, e in particolare nella Famiglia Salesiana, le vocazioni laicali, consacrate e ministeriali;
- a vivere la spiritualità del quotidiano con atteggiamenti evangelici, sull'esempio di Maria: obbedienza alla volontà di Dio (Fiat); ringraziamento a Dio per le meraviglie che continuamente compie (Magnificat); fedeltà a Lui anche nell'ora della difficoltà e della Croce (Stabat).

4. Situazione attuale

Promuovere l'ADMA significa offrire "un itinerario pratico e semplice di santificazione e di apostolato salesiano"⁴. Oggi la difesa e la crescita della fede nel popolo di Dio tocca in modo speciale la famiglia e le nuove generazioni. Per questo l'Associazione si è rinnovata con un'attenzione speciale alla famiglia.

ADMA Famiglie: Famiglia nel carisma di Don Bosco

Don Bosco ha collocato lo spirito di famiglia nel cuore della sua missione. Si tratta di mettere il Matrimonio al centro e Gesù al centro del

⁴ Nuovo Regolamento art. 2.

Matrimonio e di coltivare giorno per giorno la grazia di essere sposi e genitori. Oggi nessuna famiglia può camminare da sola, dunque è indispensabile percorrere cammini condivisi di fede e di spiritualità, valorizzando alcune proposte:

- la Commemorazione di Maria Ausiliatrice il 24 di ogni mese;
- i ritiri mensili;
- gli Esercizi Spirituali annuali;
- l'incontro tra famiglie – "Famiglie in famiglia" – con momenti di preghiera, condivisione, convivialità;
- i pellegrinaggi;
- il percorso dedicato ai fidanzati e agli sposi nei primi anni di matrimonio.

L'alleanza educativa è un tratto importante e caratteristico di questa esperienza: si sta tra sposi, tra le diverse famiglie, tra giovani e anziani, tra consacrati e laici, per imparare a vivere insieme e a costruire comunità pastorali e educative, in uno stile di comunione. In tale contesto sono nati gruppi di **ADMA giovanile** che vogliono fare propria la spiritualità e l'impegno apostolico dell'ADMA.

L'ADMA è diffusa in **50 Paesi** nel mondo, con circa **100.000 membri in 800 gruppi aggregati** all'ADMA Primaria di Torino e che operano in comunione con la Chiesa e con gli altri Gruppi della Famiglia Salesiana.

Una famiglia con il Successore di Don Bosco Don Ángel Fernández





ADMA spagnoli a Madrid

5. Sfide per il futuro

L'impegno specifico è quello di vivere e di diffondere la dimensione mariana e la centralità dell'Eucarestia nel carisma salesiano, sia nell'Associazione sia nella Famiglia Salesiana, in particolare comunione con il magistero del Papa e le indicazioni del Rettor Maggiore, dando testimonianza di una fede forte in un tempo di prova per la Chiesa e di smarrimento per l'umanità.



Giovani ADMA delle Filippine



ADMA Korea